

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI S.p.A.
Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli - Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V. c. f. e p. IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno sedici del mese di Giugno dell'anno duemilaventitre, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- il D.lgs 36/2023 del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui alla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 e ss. ripubblicazione del 13.04.2023;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 c. 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 28 Marzo 2023;
- il Regolamento interno RE.07.2016 - Rev.05-Settembre 2021 "Regolamento interno per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna" adottato da S.A.P.NA. S.p.A. con disposizione organizzativa n. 003 del 08.10.2021;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti TMB di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia

prestato in modo ininterrotto e senza soluzione di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;

- che la S.A.P.N.A. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitan di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta ed il mantenimento delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.N.A. S.p.A. è necessario che la stessa ricorra a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti TMB di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto di Caivano, secondo la vigente normativa;

CONSIDERATO

- che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) e ss.mm.ii., con la definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'esercizio associato del servizio di gestione integrato dei rifiuti da parte dei Comuni e l'istituzione degli Enti d'Ambito Territoriali (E.d.A.), sono mutate le funzioni amministrative in tema di gestione dei rifiuti urbani, individuando solo nella Regione e nei Comuni i soggetti aventi competenze in tema di ciclo dei rifiuti, escludendo dunque le Province, mentre l'art. 26, co.1, lett. c) della L. cit. dispone che l'Ente d'Ambito *"individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'art. 202 del decreto legislativo 152/2006..."* e l'art. 29, comma 1, lett. b) prevede che il Consiglio d'Ambito dell'Ente *"approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo (...) la continuità occupazionale del personale addetto (...)"*;

- che pertanto, il Socio Unico di SAPNA SpA, Città Metropolitana di Napoli, in osservanza alle previsioni di Legge ha avviato il processo di alienazione delle quote sociali di SAPNA SpA provvedendo a deliberare l'iniziale cessione del 51% della partecipazione al capitale di SAPNA SpA;


- che, successivamente, sono state avviate le opportune interlocuzioni tra Città Metropolitana di Napoli e gli Enti d'Ambito Napoli 1-2-3 per il tramite di una serie di incontri istituzionali che hanno portato alla costituzione di un Tavolo Tecnico che, nell'ambito dell'attuazione della L.R.C. n. 14/2016, definisce gli impegni sui programmi inerenti il ciclo dei rifiuti nel territorio Metropolitan di Napoli, facilitando altresì la procedura di subentro degli Enti d'Ambito nelle funzioni e sul passaggio delle dotazioni industriali, analizzandone le dotazioni ed i relativi processi di valorizzazione, incluse le problematiche connesse al passaggio di parte delle quote sociali di SAPNA SpA già dell'ente Città Metropolitana, con particolare attenzione alla determinazione del valore della Società ed alla quantificazione del valore di cessione delle predette quote;

- che a seguito delle predette determinazioni, il valore di cessione delle quote sociali è stato ritenuto congruo anche dal Prof. Stefano Pozzoli, Professore Ordinario presso la Facoltà di Economia della Università di Napoli Parthenope, professionista incaricato dall'Ente, giusto parere di congruità reso in data 20 gennaio 2023, acquisito al prot. n. 62/2023 in data 20.01.2023;

- che con successive Deliberazioni di Consiglio d'Ambito, gli Enti d'Ambito hanno deliberato, in ragione della propria quota di acquisizione, di procedere all'acquisto della partecipazione sociale della SAPNA S.p.A., fino alla concorrenza del 51% del totale, detenendone così la maggioranza assoluta;

- che con atto Rep. 23.036 redatto da Notaio Diomede Falconio in Napoli in data 28.03.2023 si procedeva alla formalizzazione della vendita e acquisizione del 51% delle quote da Città Metropolitana di Napoli agli Enti d'Ambito Napoli 1, 2 e 3;

- che, l'Art. 4 del sopracitato atto, prevede una espressa condizione risolutiva per la quale, in caso di mancato perfezionamento della vendita anche da parte di uno solo degli acquirenti, l'intero contratto e le relative cessioni perdono ogni efficacia con immediata retrocessione dei diritti alienati in capo alla parte cedente, che si considererà ripristinata *ex tunc* nella proprietà delle azioni con tutte le facoltà connesse e correlate;

- 
- che, gli Enti d'Ambito Napoli 1, Napoli 2 e Napoli 3, anche alla luce degli esiti dei pareri resi della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per ragioni di sopravvenuto interesse pubblico, individuate nella necessità di evitare qualsiasi possibile conflitto con le Autorità di Controllo sovraordinate, soprattutto al fine di sottrarre gli Enti d'Ambito al rischio di un eventuale contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo, di durata non predeterminabile e di esito non prevedibile, hanno ritenuto non perfezionare la formalizzazione della vendita, consentendo pertanto l'avveramento della condizione risolutiva dell'atto di compravendita, ripristinando così tutti i diritti di proprietà delle azioni della SAPNA SpA in capo alla Città Metropolitana di Napoli;
 - che, pertanto, alla luce della sopraesposta condizione, nelle previsioni della Legge Regionale n. 14/2016 nonché del Dlgs 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" e in assenza di eventuali disposizioni modificative della Legge Regionale cit., nelle more del rientro in possesso da parte della Città Metropolitana di Napoli dell'intero capitale sociale di SAPNA SpA, si dovrà necessariamente provvedere alla riprogrammazione dell'acquisizione delle quote societarie di quest'ultima, permettendone l'acquisizione ai n. 92 Comuni della Città Metropolitana di Napoli;
 - che, attese le caratteristiche peculiari, così come le diverse necessità dei predetti Enti, l'anzidetto nuovo iter si colloca in un complesso contesto di coordinamento tra i Comuni del territorio metropolitano, che impongono l'impegno della ricerca di soluzioni volte a ridisegnare, in sede istituzionale, il ruolo di SAPNA SpA;
 - che la SAPNA SpA costituisce unico presidio e riferimento pubblico, nell'ambito del ciclo dei rifiuti metropolitano e regionale, del segmento del servizio di trattamento meccanico e biologico del rifiuto residuale della raccolta urbana del Comune di Napoli e dei Comuni della Città Metropolitana di Napoli, nonché dello smaltimento residuale e dell'avvio al recupero di materia;
 - che, per quanto precede, è ritenuto necessario per questa SAPNA SpA essere assistita da professionista esperto nella materia delle società pubblicamente partecipate, che contribuisca, in sinergia con le istituzioni interessate, alla definizione di un corretto iter procedimentale tecnico-giuridico, nell'ipotesi di cessione della SAPNA SpA ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Napoli, affinché la complessa acquisizione di SAPNA SpA avvenga nel breve termine e con effetti di massima efficacia ed efficienza, nel pubblico interesse;
 - che, richiesto, il prof. Stefano Pozzoli, Professore Ordinario presso la Facoltà di Economia della Università di Napoli Parthenope, con studio in Via Guido Monaco 29, 50144 Firenze Partita Iva 044443170487, si è reso disponibile per l'attività di assistenza giuridico-tecnica da prestare alla società, nell'ipotesi di cessione di SAPNA ai Comuni insistenti nella area della Città Metropolitana di Napoli;
 - che pertanto si è provveduto ad acquisire il Curriculum Vitae del Prof. Stefano Pozzoli dal quale emerge, chiarissima, la figura di elevato profilo professionale e, tra le altre possedute, di alta competenza nella materia afferente alle società pubblicamente partecipate ed alla loro collocazione e funzione nell'ambito del pubblico servizio;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di affidare l'incarico per l'attività di assistenza giuridico-tecnica da prestare alla società SAPNA SpA, nell'ipotesi di cessione di quote societarie della stessa SAPNA SpA ai Comuni insistenti nell'area della Città Metropolitana di Napoli, fino al perfezionamento dell'acquisizione o di soluzione alternativa, anche in caso di interventi modificativi all'attuale normativa di riferimento, allo Studio Pozzoli Via Guido Monaco, 29 – 50144 – Firenze P.Iva 04443170487, per l'importo complessivo di Euro 20.000,00 oltre Iva e imposte come da Legge;
- di indicare, quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento di che trattasi, l'ing. Mario Lebotti, Responsabile Ufficio Affari Generali di questa SAPNA SpA;

DISPONE

- che la validità e l'efficacia della presente determinazione è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al Dlgs 39/2013 nonché di assenza di conflitto di interessi ex art. 1 Legge 190/2012 e 6/7 DPR 62/2013;

- di dare comunicazione della presente determina alla Segreteria Tecnica, alla Direzione Tecnica, al Responsabile del Procedimento, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.



L'Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned above a horizontal line.